



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot.n.87/SG/VN/dc-17

Roma, 30 novembre 2017

Oggetto: Rapporti Federsanità e ANCI

Vi scriviamo in merito a quanto sta avvenendo in Federsanità Anci, con particolare riferimento ai contenuti della nota del 23 ottobre scorso. E' superfluo sottolineare, come del resto a Voi ben noto, che lo statuto di Federsanità Anci attribuisce alla stessa totale autonomia organizzativa e gestionale, essendoci unicamente un rapporto di tipo federativo che la lega all'ANCI Nazionale. In virtù di tale autonomia, lungi da noi la voglia di ingerire nella sfera gestionale e nelle scelte operative, la responsabilità delle decisioni, assunte liberamente dagli organi di Federsanità, non può che essere ascritta alla soggettività giuridica propria e autonoma degli stessi organismi, previsti dallo statuto e dalla governance interna.

Tuttavia, non possiamo esimerci, in relazione al patto federativo che ci lega, dal manifestare la nostra preoccupazione per quanto sta avvenendo ultimamente nella Confederazione. La ridda di voci e la effettiva diversità di opinioni sul futuro di Federsanità non può lasciarci estranei o indifferenti, non foss'altro perché sulle scelte strategiche dovrebbe operare quell' accordo politico con l'ANCI, sancito dall' art.1 del Vostro statuto.

Pertanto, al fine di ricostruire un clima proficuo, costruttivo e unitario all'interno della Federazione, da noi fortemente auspicato per tenere in vita il Patto federativo con ANCI, chiediamo di posticipare la data del Congresso, alla luce anche della delibera assunta dal Consiglio nazionale.

Certi della Vostra attenzione e della Vostra disponibilità ad accogliere la nostra richiesta, porgiamo cordiali saluti

Il Presidente
Antonio Decaro

Il Vice Presidente Vicario
Roberto Pella

Il Presidente del Consiglio nazionale
Enzo Bianco

Al Vice Presidente Vicario
dott.ssa Tiziana Frittelli

Al Vice Presidente Vicario
dott. Vincenzo Brandi

Al Segretario Generale
dott. Lucio D'Ubaldo

Federsanità
Sede